



La violenza domestica e in famiglia nelle comunità LGBTIQ

In Australia la violenza domestica e in famiglia non è accettata.

Le persone che si definiscono lesbiche, gay, bisessuali, transessuali, intersessuali e *queer* (Lesbian, Gay, Bisexual, Transgender, Intersex and Queer - LGBTIQ) godono di pari diritti in Australia, dove la discriminazione non è consentita a norma di legge.

In Australia tutte le relazioni sono uguali di fronte alla legge, ovvero tutte le coppie, anche quelle dello stesso sesso, hanno il diritto di stare insieme o di sposarsi.

Tutti hanno diritto a vivere relazioni positive e sicure con i propri cari, parenti e amici.

La violenza domestica e in famiglia costituisce reato in violazione delle leggi. Chi lo commette può essere incarcerato, che si tratti di un uomo o di una donna.

In caso di pericolo per te o un conoscente chiama la polizia allo **000**.

La polizia australiana è affidabile e non rappresenta un pericolo.

Per consulenza e informazioni gratuite e riservate chiama 1800RESPECT al numero **1800 737 732**.

Per richiedere l'assistenza gratuita di un interprete chiama il **131 450**.

Il governo australiano non tollera la violenza domestica e in famiglia in alcuna circostanza.

La violenza domestica e in famiglia consiste in comportamenti o minacce volti a controllare il proprio o la propria partner, generando paura e minacciandone l'incolumità. Alcuni esempi di violenza domestica e in famiglia sono:

- botte;
- strangolamento;
- deprivazione del denaro essenziale per il/la partner o la famiglia;
- isolamento del/della partner da amici e parenti;
- insulti o critiche rivolti al/alla partner; o
- minacce ai figli o agli animali da compagnia.

Nei rapporti LGBTIQ la violenza domestica e in famiglia può manifestarsi anche con:

- minacce di utilizzare lo status di intersessuale, la sessualità, il genere, l'espressione di genere, lo status di transessuale o HIV a detrimento della persona;
- minacce di rivelare la sessualità del/la partner a parenti e amici, alla comunità o sul posto di lavoro;
- il controllo dei medicinali del/la partner o dell'accesso a cure sanitarie legate alla transizione di genere; o
- pressioni sul/la partner affinché si conformi alle norme di genere o sessuali.

Esistono servizi di sostegno in Australia che possono essere di aiuto.

ACON fornisce informazioni gratuite su questioni che interessano la salute delle persone LGBTIQ, ivi compresa la violenza domestica e in famiglia. Sul sito web di **ACON** all'indirizzo **www.acon.org.au** troverai i recapiti dei servizi di sostegno aperti alla comunità LGBTIQ.

1800RESPECT è il servizio nazionale australiano di assistenza psicologica per le aggressioni sessuali e la violenza domestica e in famiglia. Offre gratuitamente e in modo riservato consulenza e informazioni per telefono od online. I counsellor ti daranno ascolto, risponderanno alle tue domande e sapranno eventualmente indicarti a quali altri servizi di sostegno locali ti puoi rivolgere.

Chiama il numero **1800 737 732** o visita la sezione informativa dedicata alle persone LGBTIQ del sito di **1800RESPECT** all'indirizzo **www.1800RESPECT.org.au**.

Ti serve un interprete?

Chiama il servizio di traduzione e interpretariato (**Translating and Interpreting Service - TIS**) al **131 450**. L'interprete del TIS ti aiuterà a comunicare con altri servizi; il TIS tuttavia non fornisce consulenza. Tutte le chiamate sono gratuite e riservate.